

STATI UNITI

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	-2.9% t/t 1.5% a/a	2.6% t/t 2.6% a/a	-1.8% t/t	25-giu	I T 2014	Dato attuale rivisto da -1% t/t e da 2% a/a
Consumi privati	1% t/t 2% a/a	3.3% t/t 2.3% a/a		25-giu	I T 2014	Dato attuale rivisto da 3% t/t e da 2.5% a/a
Investimenti fissi	-1.8% t/t 3.3% a/a	2.8% t/t 3.4% a/a		25-giu	I T 2014	Dato attuale rivisto da -2.3% t/t e da 3.2% a/a
Investimenti fissi non residenziali	-1.2% t/t 3.5% a/a	5.7% t/t 2.6% a/a		25-giu	I T 2014	Dato attuale rivisto da -1.6% t/t e da 3.4% a/a
Investimenti fissi residenziali	-4.2% t/t 2.7% a/a	-7.9 t/t 6.9 a/a		25-giu	I T 2014	Dato attuale rivisto da -5.1% t/t e da 2.4% a/a
Esportazioni	-8.9% t/t 2.8% a/a	9.5% t/t 4.9% a/a		25-giu	I T 2014	Dato attuale rivisto da -6% t/t e da 3.7% a/a
Importazioni	1.8% t/t 3.1% a/a	1.5% t/t 2.8% a/a		25-giu	I T 2014	Dato attuale rivisto da 0.8% t/t e da 2.9% a/a
Spesa pubblica	-0.8% t/t -1.5% a/a	-5.2% t/t -2.4% a/a		25-giu	I T 2014	
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	0.71% t/t	2.22% t/t		25-giu	I T 2014	Dato attuale rivisto da 2.09% t/t
Investimenti fissi	-0.27% t/t	0.43% t/t		25-giu	I T 2014	Dato attuale rivisto da -0.36% t/t
Investimenti fissi non resid.	-0.14% t/t	0.68% t/t		25-giu	I T 2014	Dato attuale rivisto da -0.2% t/t
Investimenti fissi residenziali	-0.13% t/t	-0.26% t/t		25-giu	I T 2014	Dato attuale rivisto da -0.16% t/t
Scorte	-1.7% t/t	-0.02% t/t		25-giu	I T 2014	Dato attuale rivisto da -1.62% t/t
Esportazioni	-1.25% t/t	1.23% t/t		25-giu	I T 2014	Dato attuale rivisto da -0.83% t/t
Importazioni	-0.29% t/t	-0.24% t/t		25-giu	I T 2014	Dato attuale rivisto da -0.12% t/t
Esportazioni nette	-1.53% t/t	0.99% t/t		25-giu	I T 2014	Dato attuale rivisto da -0.95% t/t
Spesa pubblica	-0.14% t/t	-0.99% t/t		25-giu	I T 2014	Dato attuale rivisto da -0.15% t/t
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	-0.16% m/m	2.93% m/m		04-giu	apr-14	Dato precedente rivisto da 2.08% m/m
Importazioni	1.16% m/m	3.08% m/m		04-giu	apr-14	Dato precedente rivisto da 1.06% m/m
Saldo bilancia commerciale	-47.24 mld \$	-44.18 mld \$	-41 mld \$	04-giu	apr-14	Dato precedente rivisto da -40.38 mld \$
MERCATO DEL LAVORO (report on employment situation)						
Tasso di disoccupazione	6.3%	6.3%	6.4%	06-giu	mag-14	
Occupazione (settore non agricolo)	217 mila	282 mila	218 mila	04-giu	mag-14	Dato precedente rivisto da 288 mila
Occupazione (settore privato)	216 mila	270 mila		04-giu	mag-14	Dato precedente rivisto da 273 mila
Tasso di partecipazione	62.8%	62.8%		04-giu	mag-14	Dato precedente rivisto da 63.2%

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
Salari medi orari	20.54	20.51		06-giu	mag-14	Dato precedente rivisto da 20.5
Costo del lavoro unitario	5.7% t/t 1.2% a/a	-0.6% t/t -1.1% a/a	4.8% t/t	04-giu	I T 2014	Dato attuale rivisto da 4.2% t/t e da 0.9% a/a e precedente da -0.4% t/t e da -1% a/a
Produttività delle imprese (non agricole)	-3.2% t/t 1% a/a	2.3% t/t 1.4% a/a	-2.3% t/t	04-giu	I T 2014	Dato attuale rivisto da -1.7% t/t e da 1.4% a/a
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CPI	0.4% m/m 2.1% a/a	0.3% m/m 2% a/a	0.2% m/m 1.9% a/a	17-giu	mag-14	
CPI core	0.2% m/m 1.9% a/a	0.3% m/m 1.8% a/a	0.2% m/m 1.8% a/a	17-giu	mag-14	Dato precedente rivisto da 0.2% m/m
PPI	-0.2% m/m 2% a/a	0.6% m/m 2.1% a/a	0.1% m/m	13-giu	mag-14	
PPI core	0% m/m 1.4% a/a	0.3% m/m 1.5% a/a	0.1% m/m	13-giu	mag-14	
Deflatore del Pil	1.3% t/t	1.6% t/t	1.3% t/t	25-giu	I T 2014	
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	0.6% m/m 4.3% a/a	-0.3% m/m 3.8% a/a	0.5% m/m	16-giu	mag-14	Dato precedente rivisto da -0.6% m/m e da 3.5% a/a
Ordini industriali	0.7% m/m	1.5% m/m	0.5% m/m	03-giu	apr-14	Dato precedente rivisto da 0.9% m/m
Ordini di beni durevoli	-1% m/m	0.8% m/m	-0.3% m/m	25-giu	mag-14	
Ordini di beni durevoli esclusi trasporti	-0.1% m/m	0.4% m/m	0.3% m/m	25-giu	mag-14	Dato precedente rivisto da 0.1% m/m
Scorte delle imprese	0.6% m/m	0.4% m/m	0.4% m/m	12-giu	apr-14	
Utilizzo capacità produttiva	79.1%	78.9%	79.1%	16-giu	mag-14	Dato precedente rivisto da 78.6%
ISM (manifatturiero)	55.4	54.9	55.5	02-giu	mag-14	
ISM (non manifatturiero)	56.3	55.2	55.5	04-giu	mag-14	
NAPM Chicago	62.6	65.5	60	30-giu	giu-14	
Indice di Fiducia di Philadelphia	17.8	15.4	13	19-giu	giu-14	
NY Empire State Manufact.	19.3	19	15	16-giu	giu-14	
SETTORE EDILIZIO						
Avvio nuovi cantieri (housing starts)	-6.5% m/m 9.4% a/a	12.7% m/m 26.3% a/a		17-giu	mag-14	Dato precedente rivisto da 13.2% m/m e da 26.4% a/a
Spesa per costruzioni	0.2% m/m	0.6% m/m	0.7% m/m	02-giu	apr-14	Dato precedente rivisto da 0.2% m/m
Vendita case esistenti	4.9% m/m	1.5% m/m		23-giu	mag-14	Dato precedente rivisto da 1.3% m/m
Vendita nuove case	18.6% m/m	3.7% m/m		24-giu	mag-14	Dato precedente rivisto da 6.4% m/m
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Consumi privati (in termini reali)	-0.1% m/m	-0.2% m/m		26-giu	mag-14	Dato precedente rivisto da -0.3% m/m

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
Reddito personale (in termini reali)	0.2% m/m	0.2% m/m	0.4% m/m	26-giu	mag-14	
Vendite al dettaglio	0.3% m/m 4.3% a/a	0.5% m/m 4.6% a/a	0.5% m/m	12-giu	mag-14	Dato precedente rivisto da 0.1% m/m e da 4% a/a
Indice di fiducia dei consumatori	85.2	82.2	83.5	24-giu	giu-14	Dato precedente rivisto da 83
Indice di fiducia delle famiglie del Michigan	82.5	81.9	82	27-giu	giu-14	

Interlocutore	Data	Dichiarazione
FOMC	18-giu	<p>I dati ricevuti da quando il Comitato si è riunito nel mese di aprile indicano un rimbalzo dell'attività economica negli ultimi mesi. Gli indicatori del mercato del lavoro risultano essere in miglioramento anche se il livello del tasso di disoccupazione rimane elevato. La spesa delle famiglie sembra crescere moderatamente e gli investimenti fissi delle imprese proseguono la loro avanzata; al contrario, la ripresa del settore immobiliare rimane debole. La politica fiscale sta limitando la crescita economica anche se in modo meno incisivo rispetto al passato. Sebbene l'inflazione a lungo termine sia inferiore all'obiettivo prefissato, le aspettative rimangono stabili. Coerentemente con il suo mandato, il Comitato si propone di promuovere la massima occupazione e la stabilità dei prezzi. Si attende che, attraverso un'adeguata politica accomodante, l'attività economica si espanderà a un ritmo moderato, con un continuo miglioramento del mercato del lavoro, e si ritiene che i rischi per le prospettive economiche e del mercato del lavoro siano divenuti più bilanciati. Il Comitato riconosce che se il livello dell'inflazione persisterà al di sotto dell'obiettivo del 2% per lungo tempo, la performance dell'attività economica potrebbe essere compromessa; si prevede, però, che l'inflazione crescerà in misura tale da raggiungere l'obiettivo nel medio termine. Il Comitato ritiene che l'economia sia sufficientemente forte per sostenere un miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro; inoltre, alla luce dell'avvicinarsi alle condizioni di massima occupazione e al miglioramento delle prospettive del mercato del lavoro, il Comitato ha deciso di ridurre ulteriormente il ritmo di acquisto degli asset. A partire dal mese di luglio, il Comitato ridurrà l'acquisto di titoli portandosi a un passo di 15 miliardi di dollari al mese anziché 20 miliardi di dollari, mentre per le partecipazioni di titoli del Tesoro a lungo termine il passo si ridurrà a 20 miliardi di dollari al mese, invece di 25 miliardi di dollari. Nel loro insieme, queste azioni dovrebbero mantenere la pressione al ribasso sui tassi di interesse a lungo termine, sostenendo i mercati ipotecari e contribuendo a rendere le condizioni finanziarie più accomodanti, in modo da promuovere una ripresa economica più forte e contribuire ad una crescita dell'inflazione.</p> <p>Il Comitato seguirà da vicino le informazioni riguardanti gli sviluppi economici e finanziari nei prossimi mesi e continuerà ad acquistare buoni del Tesoro e titoli garantiti da ipoteca, impiegando eventuali altri strumenti di politica monetaria, fintantoché le prospettive per il mercato del lavoro registreranno un miglioramento in un contesto di stabilità dei prezzi. Il Comitato ha fatto sapere che rallenterà ulteriormente il ritmo dei suoi acquisti qualora le attese dovessero realizzarsi e l'inflazione dovesse raggiungere il livello fissato per il lungo termine. Comunque, acquisti di asset non sono predeterminati e le decisioni del Comitato circa il loro ritmo di acquisto dipenderanno anche dalle prospettive economiche, nonché dalla valutazione sull'efficacia e dei costi di tali acquisti.</p>

	<p>Con l'obiettivo di supportare i progressi nel raggiungimento della massima occupazione e della stabilità dei prezzi, il Comitato ha ribadito che l'atteggiamento fortemente accomodante della politica monetaria risulta opportuno. Nel determinare per quanto tempo mantenere i tassi relativi ai fondi federali in un intervallo compreso tra 0% e 0.25%, il Comitato valuterà i progressi compiuti (sia realizzati sia previsti) verso l'obiettivo di massima occupazione e del 2% di inflazione. Il Comitato prenderà in considerazione anche altre informazioni: gli indici riguardanti il mercato del lavoro, gli indicatori di pressioni inflazionistiche, le aspettative di inflazione e gli sviluppi finanziari. Il Comitato continua a sostenere che probabilmente sarà opportuno mantenere l'intervallo dello 0% - 0,25% per i fondi federali (specialmente se il tasso di inflazione rimarrà inferiore all'obiettivo del 2%) anche in seguito al termine del programma di acquisto di asset, a condizione che le aspettative di inflazione a più lungo termine rimangano ben ancorate. Nel momento in cui il Comitato deciderà di procedere con l'allentamento degli aiuti monetari verrà adottato un approccio equilibrato e coerente a garantire la massima occupazione e il livello di inflazione al 2%. Probabilmente, anche dopo che gli obiettivi di inflazione ed occupazione saranno vicini ai livelli obiettivo, le condizioni economiche potrebbero, per qualche tempo, giustificare un tasso inferiore a quello che il comitato ritiene normale nel lungo periodo.</p>
--	--

CINA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	1.4% t/t 7.4% a/a	1.7% t/t 7.7% a/a		17-apr	I T 2014	Dato precedente rivisto da 1.8% t/t
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	-6.6% m/m	-18% m/m		15-apr	mar-14	
Importazioni	-11.3% m/m	10% m/m		15-apr	mar-14	
Saldo bilancia commerciale	77.1 mld \$	318.7 mld \$		15-apr	mar-14	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CPI	0.1% m/m 2.5% a/a	-0.3% m/m 1.8% a/a	2.4% a/a	10-giu	mag-14	
CPI Alimenti	0.2% m/m 4.1% a/a	-1.3% m/m 2.3% a/a		10-giu	mag-14	
PPI	-0.1% m/m -1.4% a/a	-0.2% m/m -2% a/a	-1.5% a/a	10-giu	mag-14	
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	0.7% m/m 8.8% a/a	0.7% m/m 8.7% a/a	8.8% a/a	13-giu	mag-14	Dato precedente rivisto da 0.8% m/m
PMI (manifatturiero)	49.4	48.1	49.7	03-giu	mag-14	Dato precedente rivisto da 48.1
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	7.9% m/m 12.5% a/a	-0.5% m/m 11.9% a/a	12.0% a/a	13-giu	mag-14	
Indice di fiducia dei consumatori (Insee)	102.3	104.8		26-giu	mag-14	Dato precedente rivisto da 104.8

GIAPPONE

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	1.6% t/t 2.8% a/a	0.1% t/t 2.4% a/a	1.4% t/t	09-giu	I T 2014	Dato attuale rivisto da 1.5% t/t e da 2.7% a/a e precedente da 2.5% a/a
Consumi privati	2.2% t/t 3.6% a/a	0.4% t/t 2.4% a/a		09-giu	I T 2014	Dato attuale rivisto da 2.1% t/t e da 3.4% a/a
Investimenti fissi	4.5% t/t 11.6% a/a	1.9% t/t 6.5% a/a		09-giu	I T 2014	Dato attuale rivisto da 2.9% t/t e da 9.6% a/a e precedente da 1.8% t/t
Esportazioni	6% t/t 8.9% a/a	0.5% t/t 7.1% a/a		09-giu	I T 2014	
Importazioni	6.3% t/t 14.9% a/a	3.7% t/t 9.3% a/a		09-giu	I T 2014	
Spesa pubblica	0.1% t/t 0.9% a/a	0.2% t/t 1.8% a/a		09-giu	I T 2014	Dato attuale rivisto da 1.3% a/a
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	1.4% t/t	0.2% t/t		09-giu	I T 2014	Dato attuale rivisto da 1.3% t/t
Investimenti fissi	1% t/t	0.4% t/t		09-giu	I T 2014	Dato attuale rivisto da 0.6% t/t
Esportazioni nette	-0.3% t/t	-0.6% t/t		09-giu	I T 2014	
Spesa pubblica	-0.1% t/t	0.1% t/t		09-giu	I T 2014	Dato attuale rivisto da 0% t/t
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	-1.22% m/m	0.05% m/m		18-giu	mag-14	Dato precedente rivisto da 0.62% m/m
Importazioni	-1.33% m/m	-9.86% m/m		18-giu	mag-14	Dato precedente rivisto da -9.93% m/m
Saldo bilancia commerciale	-862.21 mld ¥	-880.49 mld ¥	-1 060.9 mld ¥	18-giu	mag-14	Dato precedente rivisto da -844.62 mld ¥
MERCATO DEL LAVORO						
Tasso di disoccupazione	3.5%	3.6%	3.6%	27-giu	mag-14	
Occupati	63.6 mln	63.2 mln		27-giu	mag-14	
Forza lavoro	65.9 mln	65.6 mln		27-giu	mag-14	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CPI	0.5% m/m 3.7% a/a	1.9% m/m 3.4% a/a	3.4% a/a	27-giu	mag-14	
CPI core	0.3% m/m 3.4% a/a	2.1% m/m 3.2% a/a	3.2% a/a	27-giu	mag-14	
CGPI (PPI)	0.3% m/m 4.4% a/a	2.9% m/m 4.2% a/a	0.1% m/m 4.1% a/a	10-giu	mag-14	Dato precedente rivisto da 2.8% m/m e da 4.1% a/a
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	0.5% m/m 2.1% a/a	-2.8% m/m 3.8% a/a		30-giu	mag-14	Dato precedente rivisto da -2.5% m/m e da 4.1% a/a
Ordini di macchinari industriali	-9.1% m/m 17.7% a/a	19.1% m/m 18.1% a/a	-10.8 % m/m	12-giu	apr-14	
PMI manifatturiero	51.5	49.9		30-giu	giu-14	
Indice Tankan	7	12		30-giu	II T 2014	

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
Indice Tankan manifatturiero	6	10		30-giu	II T 2014	
Indice Tankan non manifattur.	8	14		30-giu	II T 2014	
Coinc.Index of business condit	20	95.5		19-giu	apr-14	Dato precedente rivisto da 95
Indice di attività del terziario	-5.4	2.4		10-giu	apr-14	
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Consumi privati	-1.3% m/m	-16.5% m/m		27-giu	mag-14	
Reddito disponibile reale	4.3% m/m	-4.4% m/m		27-giu	mag-14	Dato precedente rivisto da -3.7% m/m
Vendite al dettaglio	3.8% m/m -0.4% a/a	-19.8% m/m -4.3% a/a	-1.9% a/a	27-giu	mag-14	Dato precedente rivisto da -4.4% a/a
Indice di fiducia dei consumatori	39.2	36.6		09-giu	mag-14	Dato precedente rivisto da 37

Interlocutore	Data	Dichiarazione
BoJ	13-giu	<p>La Banca Centrale del Giappone ha stabilito le seguenti linee guida relativamente alle operazioni di mercato monetario. La BoJ condurrà operazioni in modo che la base monetaria aumenti a un ritmo annuale di circa 60-70 miliardi di yen, inoltre: continuerà ad acquistare titoli di stato giapponesi (JGB) in modo che il loro importo aumenti a un ritmo annuale di circa 50 trilioni di ¥, e la durata media residua dei titoli acquistati dalla Banca sia di circa sette anni; acquisterà exchange-traded funds (ETF) e fondi immobiliari del Giappone in modo che le loro consistenze aumentino rispettivamente a un ritmo annuo di circa ¥ 1 trilione e di circa ¥ 30 miliardi; per quanto riguarda CP e obbligazioni societarie, la Banca continuerà con questi acquisti di asset fino a raggiungere ¥ 2,2 trilioni e ¥ 3,2 trilioni rispettivamente. L'economia giapponese ha continuato a crescere a passo moderato, seppur con qualche fluttuazione dovuta al rialzo dell'imposta sui consumi. Le economie oltre mare, soprattutto quelle avanzate, hanno cominciato a recuperare terreno anche se la ripresa è tutt'ora debole. La crescita delle esportazioni si è livellata, e il recupero degli investimenti fissi delle imprese diventa sempre più evidente dato il miglioramento degli utili societari. Gli investimenti pubblici si sono per lo più stabilizzati ad un livello soddisfacente; i consumi privati e gli investimenti residenziali continuano il loro recupero, beneficiando del miglioramento registrato sul fronte dell'occupazione e dei redditi, anche se si sono verificate alcune fluttuazioni a causa del rialzo dell'imposta di consumo. Pur essendo colpita dalla conseguente diminuzione della domanda dovuta al rialzo dell'imposta di consumo, la produzione industriale è ancora in miglioramento. Nel frattempo, le condizioni finanziarie sono accomodanti. Sul fronte dei prezzi al consumo, ha contribuito una condizione finanziaria più accomodante: il CPI core a/a è attorno all' 1,25% e l'indice conferma le future aspettative di crescita previste. Secondo i dati previsionali, l'economia giapponese è destinata a crescere ulteriormente in modo moderato e sarà influenzata da un miglioramento e un immediato declino della domanda dovuto alla variazione dell'imposta sul consumo. Il tasso di crescita del CPI è attorno allo 1,25% a/a, non considerando gli effetti diretti della variazione sui consumi.</p>

		<p>Eventuali ulteriori rischi sono caratterizzati dallo sviluppo delle economie emergenti ed esportatrici di materie prime, la situazione del debito europeo, e il passo di recupero dell'economia americana. Inoltre l'allentamento monetario quantitativo e qualitativo (QQE) sta producendo gli effetti sperati; pertanto la Banca continuerà con tale politica al fine di raggiungere l'obiettivo della stabilità dei prezzi al 2% e manterrà tale orientamento fintantoché sarà necessario per mantenere l'obiettivo nel corso del tempo.</p>
--	--	--

AREA EURO (EU17)

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	0.2% t/t 0.9% a/a	0.3% t/t 0.5% a/a	0.2% t/t 0.9% a/a	04-giu	I T 2014	Dato precedente rivisto da 0.2% t/t
Consumi privati	0.1% t/t 0.4% a/a	0% t/t 0.1% a/a		04-giu	I T 2014	Dato precedente rivisto da 0.1% t/t
Investimenti fissi	0.3% t/t 1.9% a/a	0.9% t/t -0.1% a/a		04-giu	I T 2014	Dato precedente rivisto da 1% t/t
Esportazioni	0.3% t/t 4.1% a/a	1.4% t/t 2.9% a/a		04-giu	I T 2014	Dato precedente rivisto da 1.3% t/t e da 2.8% a/a
Importazioni	0.8% t/t 4.1% a/a	0.7% t/t 2.5% a/a		04-giu	I T 2014	Dato precedente rivisto da 0.5% t/t e da 1.9% a/a
Spesa pubblica	0.3% t/t 0.2% a/a	-0.3% t/t 0.1% a/a		04-giu	I T 2014	Dato precedente rivisto da 0.3% a/a
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	0.05% t/t	0.02% t/t		04-giu	I T 2014	Dato precedente rivisto da 0.05% t/t
Investimenti fissi	0.1% t/t	0.2% t/t		04-giu	I T 2014	
Scorte	0.21% t/t	-0.17% t/t		04-giu	I T 2014	Dato precedente rivisto da -0.34% t/t
Esportazioni	0.1% t/t	0.6% t/t		04-giu	I T 2014	
Importazioni	-0.4% t/t	-0.3% t/t		04-giu	I T 2014	Dato precedente rivisto da -0.2% t/t
Spesa pubblica	0.21% t/t	0.1% t/t		04-giu	I T 2014	Dato precedente rivisto da -0.1% t/t
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	-0.25% m/m	-0.41% m/m		13-giu	apr-14	Dato precedente rivisto da -0.5% m/m
Importazioni	-0.53% m/m	-0.66% m/m		13-giu	apr-14	Dato precedente rivisto da -0.65% m/m
Saldo bilancia commerciale	15.79 mld €	15.43 mld €		13-giu	apr-14	Dato precedente rivisto da 15.18 mld €
MERCATO DEL LAVORO						
Tasso di disoccupazione	11.7%	11.8%	11.8%	03-giu	apr-14	
Occupazione	112 mila	164 mila		13-giu	I T 2014	Dato precedente rivisto da 106 mila
Costo del lavoro	0.9% a/a	1.7% a/a		17-giu	I T 2014	Dato precedente rivisto da 1.4% a/a
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
HCPI <i>flash</i>	0.5% a/a	0.7% a/a		30-giu	mag-14	
HCPI	-0.1% m/m 0.5% a/a	0.2% m/m 0.7% a/a	-0.1% m/m 0.5% a/a	16-giu	mag-14	
CPI core	-0.1% m/m 0.7% a/a	0.3% m/m 1% a/a	0.7% a/a	16-giu	mag-14	
PPI	-0.1% m/m -1.2% a/a	-0.2% m/m -1.6% a/a	-1.2% a/a	04-giu	apr-14	Dato precedente rivisto da -0.3% m/m
M3	0.9% a/a	0.6% a/a		30-giu	mag-14	Dato precedente rivisto da 0.7% a/a
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	0.8% m/m 1.3% a/a	-0.4% m/m 0.5% a/a	0.5% m/m	12-giu	apr-14	Dato precedente rivisto da -0.3% m/m

GRETA – Comitato Finanza dell'1 Luglio 2014

A partire da giugno 2013 le rilevazioni sono state rese omogenee. Tutti i dati riportati nel presente documento sono destagionalizzati.

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
Costruzioni	0.9% m/m	-0.3% m/m		18-giu	apr-14	Dato precedente rivisto da -0.5% m/m
PMI (manfatturiero)	51.9	52.2	52.5	02-giu	giu-14	Dato precedente rivisto da 52.5
PMI (servizi)	52.8	53.2	53.5	04-giu	giu-14	Dato precedente rivisto da 53.5
ESI	102	102.6		27-giu	giu-14	Dato precedente rivisto da 102.7
Leading indicator (OECD)	101.1	101.1		10-giu	apr-14	
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	0.4% m/m 1.9% a/a	0.1% m/m 1.2% a/a	0.0% m/m	05-giu	apr-14	Dato precedente rivisto da 0.3% m/m e da 1.3% a/a

GERMANIA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	0.8% t/t 2.3% a/a	0.4% t/t 1.4% a/a		23-mag	I T 2014	
Consumi privati	0.7% t/t 1.4% a/a	-0.3% t/t 1% a/a		23-mag	I T 2014	
Investimenti fissi	3.2% t/t 6.6% a/a	0.7% t/t 1.8% a/a		23-mag	I T 2014	
Esportazioni	0.2% t/t 5.1% a/a	2.5% t/t 4.2% a/a		23-mag	I T 2014	
Importazioni	2.2% t/t 5.9% a/a	1.3% t/t 3.9% a/a		23-mag	I T 2014	
Spesa pubblica	0.4% t/t 0.5% a/a	-0.3% t/t 0.1% a/a		23-mag	I T 2014	
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	0.4% t/t	-0.2% t/t		23-mag	I T 2014	
Investimenti fissi	1.3% t/t	-0.1% t/t		23-mag	I T 2014	
Scorte	0.6% t/t	0.1% t/t		23-mag	I T 2014	
Esportazioni nette	-0.9% t/t	0.7% t/t		23-mag	I T 2014	
Spesa pubblica	0.1% t/t	-0.1% t/t		23-mag	I T 2014	
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	2.95% m/m	-1.81% m/m		06-giu	apr-14	
Importazioni	0.16% m/m	-1.12% m/m		06-giu	apr-14	
Saldo bilancia commerciale	17.57 mln €	14.99 mln €	15.4 mln €	06-giu	apr-14	
MERCATO DEL LAVORO						
Tasso di disoccupazione	6.6%	6.8%		28-mag	mag-14	
Occupazione	137 mila	68 mila		10-giu	I T 2014	Dato attuale rivisto da 132 mila e precedente da 60 mila

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
Costo del lavoro	1.1% a/a	2.2% a/a		06-giu	I T 2014	Dato precedente rivisto da 2% a/a
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
HCPI	-0.3% m/m 0.6% a/a	-0.3% m/m 1.1% a/a		30-giu	mag-14	
CPI core	-0.3% m/m 0.7% a/a	-0.4% m/m 1.4% a/a		30-giu	mag-14	
PPI	-0.2% m/m -0.8% a/a	-0.1% m/m -0.9% a/a	0 % m/m -0.7% a/a	20-giu	mag-14	
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	0.2% m/m 1.9% a/a	-0.6% m/m 2.8% a/a	0.4% m/m	06-giu	apr-14	Dato precedente rivisto da -0.5% m/m e da 3% a/a
Costruzioni	-1.2% m/m	-2.7% m/m		25-giu	apr-14	Dato precedente rivisto da -2.2% m/m
Ordini all'industria manifatturiera	3.1% m/m 6.4% a/a	-2.8% m/m 1.4% a/a	1.4% m/m	05-giu	apr-14	Dato precedente rivisto da -3.2% m/m e da 0.5% a/a
Zew	29.8	33.1	35	17-giu	giu-14	
Ifo	109.7	110.4	110.2	24-giu	giu-14	
PMI (manifatturiero)	52.4	52.3	52.9	02-giu	giu-14	Dato precedente rivisto da 52.9
PMI (servizi)	54.8	56	56.4	04-giu	giu-14	Dato precedente rivisto da 56.4
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio (reale)	-0.6% m/m -0.8% a/a	-1.5% m/m 0.3% a/a		27-giu	mag-14	Dato precedente rivisto da -0.9% m/m e da 0.6% a/a

ITALIA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	-0.1% t/t -0.5% a/a	0.1% t/t -0.9% a/a	-0.1% t/t -0.5% a/a	10-giu	I T 2014	
Consumi privati	0.1% t/t -0.6% a/a	0% t/t -1.4% a/a		10-giu	I T 2014	Dato precedente rivisto da -0.1% t/t
Investimenti fissi	-1.1% t/t -1.3% a/a	0.8% t/t -2.8% a/a		10-giu	I T 2014	Dato precedente rivisto da 0.9% t/t e da -2.4% a/a
Esportazioni	0.8% t/t 3.3% a/a	1.2% t/t 1% a/a		10-giu	I T 2014	
Importazioni	0.3% t/t 1.3% a/a	0.2% t/t -0.1% a/a		10-giu	I T 2014	
Spesa pubblica	0.4% t/t 0.3% a/a	0.2% t/t -0.1% a/a		10-giu	I T 2014	
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	0% t/t	0% t/t		10-giu	I T 2014	
Investimenti fissi	-0.2% t/t	0.1% t/t		10-giu	I T 2014	
Scorte	-0.2% t/t	-0.4% t/t		10-giu	I T 2014	
Esportazioni nette	0.2% t/t	0.3% t/t		10-giu	I T 2014	

GRETA – Comitato Finanza dell'1 Luglio 2014

A partire da giugno 2013 le rilevazioni sono state rese omogenee. Tutti i dati riportati nel presente documento sono destagionalizzati. 11

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
Spesa pubblica	0.1% t/t	0% t/t		10-giu	I T 2014	
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni (paesi UE)	0.9% m/m	-0.38% m/m		17-giu	apr-14	Dato precedente rivisto da -0.47% m/m
Importazioni (paesi UE)	-1.37% m/m	0.41% m/m		17-giu	apr-14	Dato precedente rivisto da 0.61% m/m
Saldo bilancia commerciale (paesi UE)	1 824 mln €	1 434 mln €		17-giu	apr-14	Dato precedente rivisto da 1 341 mln €
Esportazioni (extra UE)	5.71% m/m	-0.16% m/m		24-giu	mag-14	Dato precedente rivisto da -0.22% m/m
Importazioni (extra UE)	4.81% m/m	1.56% m/m		24-giu	mag-14	Dato precedente rivisto da 0.38% m/m
Saldo bilancia commerciale (extra UE)	2 269 mln €	2 039 mln €		24-giu	mag-14	Dato precedente rivisto da 2 099 mln €
MERCATO DEL LAVORO						
Tasso di disoccupazione	12.6%	12.6%		03-giu	apr-14	Dato precedente rivisto da 12.7%
Occupazione	1 mila	-53 mila		03-giu	I T 2014	Dato precedente rivisto da -70 mila
Costo del lavoro	0% a/a	1.6% a/a		03-giu	I T 2014	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
HCPI	0.1% m/m 0.2% a/a	-0.1% m/m 0.4% a/a		13-giu	giu-14	
CPI core	0.1% m/m 0.8% a/a	-0.2% m/m 0.8% a/a		13-giu	giu-14	
PPI	-0.1% m/m -1.7% a/a	-0.2% m/m -1.7% a/a		30-giu	mag-14	Dato precedente rivisto da -0.3% m/m e da -1.5% a/a
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	0.7% m/m 1.4% a/a	-0.4% m/m 0.2% a/a	0.4% m/m 0.6% m/m	10-giu	apr-14	Dato precedente rivisto da -0.5% m/m e da -0.1% a/a
Costruzioni	0% m/m	2.2% m/m		18-giu	apr-14	Dato precedente rivisto da 1.9% m/m
Ordini all'industria	3.7% m/m 6.3% a/a	-3.1% m/m 2.9% a/a		20-giu	apr-14	Dato precedente rivisto da 1.3% m/m
Indice di fiducia delle imprese (manifatturiero)	100	99.8		27-giu	giu-14	Dato precedente rivisto da 99.7
Indice di fiducia dei servizi	88	87.4		27-giu	giu-14	
PMI (manifatturiero)	53.2	54		02-giu	mag-14	
PMI (servizi)	51.6	51.1		04-giu	mag-14	
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	0.4% m/m -0.1% a/a	-0.2% m/m -0.8% a/a	-0.5% a/a	25-giu	apr-14	Dato precedente rivisto da -1% a/a
Indice di fiducia dei consumatori (Istat)	105.7	106.2	106.4	25-giu	giu-14	Dato precedente rivisto da 106.3

FRANCIA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	0% t/t 0.7% a/a	0.2% t/t 0.7% a/a	0% t/t 0.8% a/a	27-giu	I T 2014	Dato attuale rivisto da 0.8% a/a e precedente da 0.8% a/a
Consumi privati	-0.5% t/t -0.1% a/a	0.2% t/t 0.7% a/a		27-giu	I T 2014	
Investimenti fissi	-0.8% t/t -1.2% a/a	-0.2% t/t -0.6% a/a		27-giu	I T 2014	Dato attuale rivisto da -0.9% t/t e da -1.1% a/a e precedente da -0.1% t/t
Esportazioni	0.6% t/t 4.7% a/a	1.5% t/t 4.2% a/a		27-giu	I T 2014	Dato attuale rivisto da 0.3% t/t e da 4.3% a/a e precedente da 1.6% t/t
Importazioni	1% t/t 4.5% a/a	0.5% t/t 3.9% a/a		27-giu	I T 2014	Dato attuale rivisto da 4.4% a/a
Spesa pubblica	0.4% t/t 2% a/a	0.5% t/t 2.1% a/a		27-giu	I T 2014	Dato attuale rivisto da 2.1% a/a
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	-0.3% t/t	0.1% t/t		27-giu	I T 2014	
Investimenti fissi	-0.2% t/t	0% t/t		27-giu	I T 2014	
Scorte	0.6% t/t	-0.4% t/t		27-giu	I T 2014	Dato precedente rivisto da -0.3% t/t
Esportazioni nette	-0.2% t/t	0.3% t/t		27-giu	I T 2014	
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	-0.73% m/m	-0.16% m/m		06-giu	apr-14	Dato precedente rivisto da 0.58% m/m
Importazioni	-2.91% m/m	2.43% m/m		06-giu	apr-14	Dato precedente rivisto da 3.44% m/m
Saldo bilancia commerciale	-3.93 mld €	-4.87 mld €		06-giu	apr-14	Dato precedente rivisto da -4.94 mld €
MERCATO DEL LAVORO (report on employment situation)						
Tasso di disoccupazione	10.4%	10.4%		03-giu	apr-14	
Occupazione	118 mila	-478 mila		13-giu	I T 2014	Dato precedente rivisto da -238 mila
Costo del lavoro	1.2% a/a	0.4% a/a		16-giu	I T 2014	Dato precedente rivisto da 0.3% a/a
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
HCPI	0% m/m 0.8% a/a	0% m/m 0.8% a/a		12-giu	giu-14	
CPI core	0% m/m 1.1% a/a	0% m/m 1.2% a/a		12-giu	mag-14	
PPI	-0.6% m/m -0.3% a/a	-0.2% m/m -0.9% a/a		27-giu	mag-14	
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	0.3% m/m -2% a/a	-0.4% m/m -0.5% a/a	-0.2% m/m -2.0% a/a	10-giu	apr-14	Dato precedente rivisto da -0.7% m/m e da -0.8% a/a
Costruzioni	0.2% m/m	-0.1% m/m		18-giu	apr-14	Dato precedente rivisto da -0.5% m/m
Indice di fiducia delle imprese (Insee)	98	99		25-giu	giu-14	

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PMI (manfatturiero)	47.8	49.6	49.3	02-giu	giu-14	
PMI (servizi)	48.2	49.1	49.2	04-giu	giu-14	
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	1.4% m/m 3.1% a/a	0.6% m/m 1.8% a/a		30-giu	apr-14	
Consumi delle famiglie	-0.4% m/m	0.1% m/m		27-giu	mag-14	Dato precedente rivisto da 0% m/m
Indice di fiducia dei consumatori (Insee)	86	85	85	26-giu	giu-14	

Interlocutore	Data	Dichiarazione
BCE-Draghi	05-giu	<p>Nel perseguire il mandato di stabilità dei prezzi, il Consiglio direttivo della BCE ha deciso una combinazione di misure intese a realizzare un ulteriore accomodamento monetario e sostenere l'erogazione di prestiti all'economia reale. Questo pacchetto include nuove riduzioni dei tassi di riferimento della BCE, operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine (TLTROs), lavori preparatori per acquisti di asset-backed securities (ABS) e il prolungamento delle procedure d'asta a tasso fisso con piena aggiudicazione degli importi richiesti. Inoltre, è stato deciso di sospendere l'operazione settimanale di regolazione puntuale finalizzata al riassorbimento della liquidità erogata nel quadro del Securities Markets Programme (SMP). Le decisioni sono state prese sulla base delle analisi economiche tenuto conto delle ultime proiezioni macroeconomiche e dei segnali provenienti dall'analisi monetaria. Secondo la BCE, le misure contribuiranno ad un ritorno dei tassi di inflazione in prossimità del 2%. Le aspettative di inflazione per l'area euro nel medio-lungo periodo continuano ad essere in linea con l'obiettivo del mantenimento dei tassi di inflazione inferiori ma prossimi al 2%. In futuro, il Consiglio direttivo è fortemente determinato a salvaguardare l'ancoraggio di tali aspettative. Per quanto riguarda la forward guidance, viste le attuali prospettive di inflazione, i tassi di riferimento della BCE si attesteranno sui livelli correnti per un periodo di tempo prolungato. Se sarà necessario la BCE interverrà prontamente con un ulteriore allentamento della politica monetaria. Il Consiglio direttivo si è dimostrato unanime nel suo impegno ad utilizzare anche strumenti non convenzionali qualora si rendesse ancora necessario affrontare i rischi connessi con un periodo di bassa inflazione troppo prolungato. Per quanto riguarda le misure annunciate il 5 giugno, in primo luogo è stato deciso di abbassare il tasso di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali di 10 punti base, allo 0,15% e il tasso sulle operazioni di rifinanziamento marginale di 35 punti base, allo 0,40%. Il tasso sui depositi presso la banca centrale è stato ridotto di 10 punti base, al -0,10%. Tali variazioni sono entrate in vigore l'11 giugno 2014. Il tasso negativo si applica anche alle riserve in eccesso rispetto ai requisiti minimi, nonché ad alcuni depositi detenuti presso l'Eurosistema.</p> <p>In secondo luogo, per sostenere i prestiti bancari alle famiglie e alle società non finanziarie (restano esclusi i prestiti alle famiglie per l'acquisto di abitazioni) è stato deciso di condurre una serie di operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine (TLTROs). Tutte le TLTROs scadranno nel settembre del 2018, ossia fra circa 4 anni. Alle controparti è assegnato un plafond iniziale a titolo di TLTRO per un importo pari al 7% dell'ammontare totale dei prestiti erogati al settore privato non finanziario dell'area dell'euro, esclusi i prestiti concessi alle famiglie per l'acquisto di abitazioni, in essere al 30 aprile 2014.</p>

	<p>I prestiti al settore pubblico non sono considerati in questo calcolo. Il plafond iniziale complessivo ammonta a circa 400 miliardi di euro, due TLTRO successive saranno condotte nel mese di settembre e dicembre 2014. Inoltre, da marzo 2015 a giugno 2016, ciascuna controparte avrà la possibilità di attivare, su base trimestrale, per un determinato periodo di tempo, finanziamenti fino a tre volte l'ammontare dei prestiti netti concessi al settore privato non finanziario dell'area euro, esclusi i prestiti alle famiglie per l'acquisto di abitazioni, che risultino superiori a uno specifico valore di riferimento. Il finanziamento netto è misurato in termini di nuovi prestiti al netto dei rimborsi. La cessione dei crediti, le cartolarizzazioni e le svalutazioni non rientrano nel computo. Il tasso di interesse per le TLTROs è fissato nel corso della vita di ogni operazione al tasso delle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema in vigore al momento dell'erogazione del finanziamento, maggiorato di uno spread di 10 punti base. A partire dai 24 mesi successivi ciascuna TLTRO, le controparti hanno la possibilità di effettuare i rimborsi. Una serie di disposizioni mirerà a garantire che i fondi vadano a sostenere l'economia reale. Le controparti che non avranno soddisfatto determinate condizioni riguardo al volume dei prestiti netti erogati all'economia reale dovranno rimborsare i finanziamenti nel settembre 2016. In aggiunta è stato deciso di estendere l'attuale ammissibilità delle attività a garanzia almeno fino a settembre 2018, in particolare nel contesto dell'additional credit claims framework (ACC). In terzo luogo il Consiglio direttivo, per migliorare il funzionamento del meccanismo di trasmissione della politica monetaria, ha deciso di intensificare i lavori preparatori agli acquisti nel mercato degli ABS. Saranno considerati solo gli acquisti di ABS semplici e trasparenti aventi come attività sottostanti crediti verso il settore privato non finanziario dell'area euro, tenendo conto delle auspicabili modifiche al contesto normativo, e collaborerà a tal fine la BCE con le altre istituzioni competenti.</p> <p>In quarto luogo, coerentemente con la forward guidance e la determinazione a mantenere un alto livello di accomodamento monetario, così come quello di contenere la volatilità nel mercato monetario, è stato deciso di continuare a condurre le operazioni di rifinanziamento principali (MROs) mediante aste a tasso fisso con piena aggiudicazione degli importi richiesti per il tempo necessario e almeno fino alla fine del periodo di mantenimento delle riserve, dicembre 2016. In aggiunta è stato deciso di condurre le operazioni di rifinanziamento a più lungo termine (LTROs) con scadenza a tre mesi e aggiudicazione prima della fine del periodo di mantenimento delle riserve che terminerà nel dicembre 2016 mediante aste a tasso fisso con piena aggiudicazione degli importi richiesti. I tassi di interesse di queste operazioni a tre mesi, sono fissati al tasso medio delle MROs condotte nell'arco della rispettiva durata. Inoltre, con riguardo al Securities Markets Programme (SMP), è stato deciso di sospendere l'operazione settimanale di sterilizzazione della liquidità immessa. Per quanto riguarda l'analisi economica, il PIL reale nell'area euro nel primo trimestre è aumentato dello 0,2% sul trimestre precedente. Questo ha confermato la graduale ripresa in atto, pur essendo più debole delle attese. Le indagini più recenti segnalano una crescita moderata anche nel secondo trimestre del 2014. In futuro, la domanda interna seguirebbe ad essere sostenuta da una serie di fattori, tra cui la politica monetaria accomodante, i continui miglioramenti delle condizioni di finanziamento, i progressi compiuti in tema di consolidamento fiscale e di riforme strutturali, nonché gli incrementi del reddito disponibile reale derivante dalla caduta dei prezzi dell'energia. Nonostante il mercato del lavoro abbia registrato qualche ulteriore segnale di miglioramento, la disoccupazione nell'Area Euro resta elevata e la capacità inutilizzata continua ad essere considerevole. Inoltre, il tasso di variazione dei prestiti al settore privato in aprile è rimasto negativo e gli adeguamenti di bilancio nel settore pubblico e privato continuano a pesare sul</p>
--	---

ritmo della ripresa economica. La valutazione di una ripresa moderata trova riscontro anche nelle proiezioni macroeconomiche per l'Area Euro di giugno 2014 che prevedono il PIL in aumento del 1% nel 2014, 1,7% nel 2015 e 1,8% nel 2016. Rispetto alle proiezioni macroeconomiche di marzo, la proiezione di crescita del PIL in termini reali è stata rivista al ribasso per il 2014 e al rialzo per il 2015. I rischi geopolitici, nonché gli sviluppi nei mercati finanziari e le economie di mercato emergenti potrebbero influenzare le condizioni economiche in modo negativo. Altri rischi riguardano una domanda interna attesa più debole e un'insufficiente attuazione delle riforme strutturali nei paesi dell'area euro, così come una più debole crescita delle esportazioni. Secondo la stima flash dell'Eurostat, l'inflazione nell'Area Euro è stata dello 0,5% a maggio 2014, dopo lo 0,7% di aprile, mostrando una dinamica più moderata delle attese. L'inflazione armonizzata dovrebbe mantenersi su livelli contenuti anche nei prossimi mesi, prima di aumentare gradualmente nel corso del 2015 e 2016. Le aspettative di inflazione per l'Area Euro nel medio-lungo periodo restano saldamente ancorate, in linea con l'obiettivo del mantenimento dei tassi di inflazione inferiori ma prossimi al 2%, il Consiglio direttivo è fortemente determinato a salvaguardare questo ancoraggio. Le proiezioni macroeconomiche di giugno 2014 prevedono l'inflazione a 0,7% nel 2014, 1,1% nel 2015 e 1,4% nel 2016. Nell'ultimo trimestre del 2016, l'inflazione è prevista all'1,5%. Al confronto con le proiezioni macroeconomiche di marzo 2014, è stata effettuata una revisione al ribasso per tutti e tre gli anni. La BCE ha sottolineato che le proiezioni sono condizionate da una serie di ipotesi tecniche, tra cui i tassi di cambio e i prezzi del petrolio, e che l'incertezza di ogni proiezione aumenta con la lunghezza del periodo di riferimento. Il Consiglio direttivo ritiene che i rischi per le prospettive sull'andamento dei prezzi, sia al rialzo che al ribasso, siano limitati e bilanciati nel medio periodo, saranno seguite da vicino le possibili ripercussioni dei rischi geopolitici e l'evoluzione dei tassi di cambio. Passando all'analisi monetaria, i dati di aprile 2014 continuano a presagire una modesta crescita dell'aggregato monetario ampio (M3). La crescita annua di M3 è decelerata ulteriormente allo 0,8% in aprile, dall'1,0% di marzo. La crescita dell'aggregato monetario ristretto M1 è scesa al 5,2% in aprile, dopo il 5,6% di marzo. Nel periodo recente, l'incremento della posizione netta sull'estero delle MFI, che riflette in parte il continuo interesse degli investitori internazionali in attività dell'Area Euro, è stato il principale fattore di sostegno alla crescita di M3. Il tasso di variazione dei prestiti alle società non finanziarie (corretto per cessioni e cartolarizzazioni) è stato -2,7% in aprile 2014, rispetto al -3,1% di marzo. Tale debole dinamica continua a riflettere il rapporto ritardato rispetto al ciclo economico, il rischio di credito e l'aggiustamento in corso dei bilanci del settore finanziario e non finanziario. Il tasso di crescita sui dodici mesi dei prestiti alle famiglie (corretto per cessioni e cartolarizzazioni) è stato dello 0,4% nel mese di aprile 2014, sostanzialmente invariato dall'inizio del 2013. In sintesi, la verifica incrociata dei risultati dell'analisi economica con le indicazioni derivanti dall'analisi monetaria ha portato il Consiglio direttivo a decidere un insieme di misure volte a fornire un ulteriore accomodamento della politica monetaria e a sostenere l'erogazione di prestiti all'economia reale. Al fine di rafforzare la ripresa economica, le banche e i responsabili politici della zona euro devono intensificare i propri sforzi. Sullo sfondo di una crescita del credito debole, la valutazione in corso sui bilanci bancari è di fondamentale importanza. Le banche dovrebbero sfruttare appieno questo esercizio per migliorare la loro posizione patrimoniale e la loro solvibilità, contribuendo in tal modo a superare eventuali restrizioni dell'offerta di credito che possano ostacolare la ripresa. Allo stesso tempo, i responsabili politici della zona euro dovrebbero portare avanti le politiche fiscali e le riforme strutturali. Per quanto riguarda le politiche fiscali, le proiezioni macroeconomiche indicano continui progressi nel ripristino della solidità delle finanze pubbliche nell'Area Euro.

		<p>Il disavanzo aggregato delle amministrazioni pubbliche nell'Area Euro dovrebbe ridursi gradualmente dal 3,0% del PIL nel 2013 al 2,5% del PIL nel 2014. Per il 2015 e il 2016, si prevede un ulteriore calo al 2,3% e 1,9%, rispettivamente. Il debito pubblico raggiungerebbe quest'anno un massimo del 93,4% del PIL; in seguito diminuirebbe per attestarsi intorno al 91% nel 2016.</p>
--	--	--

ALTRE VARIABILI

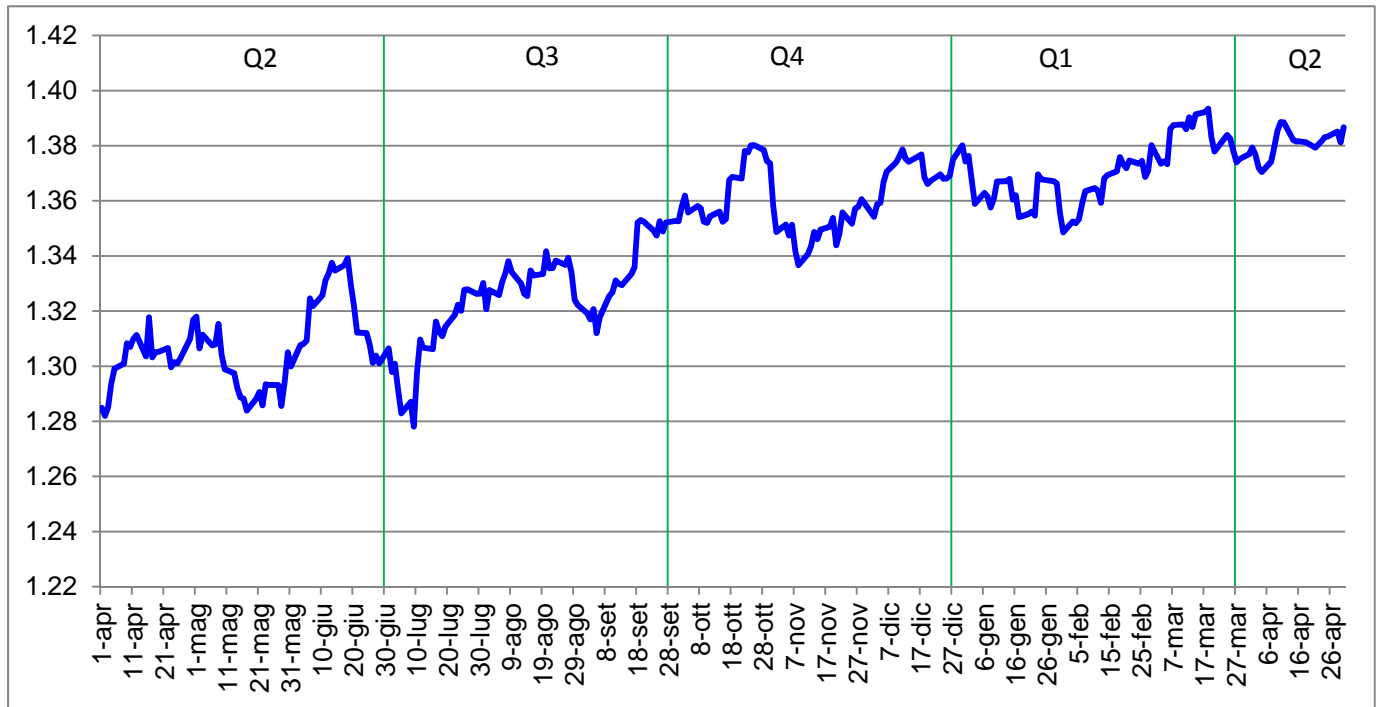


Figura 1 - Tasso di cambio US \$/€ giornaliero (UD \$ per un €)

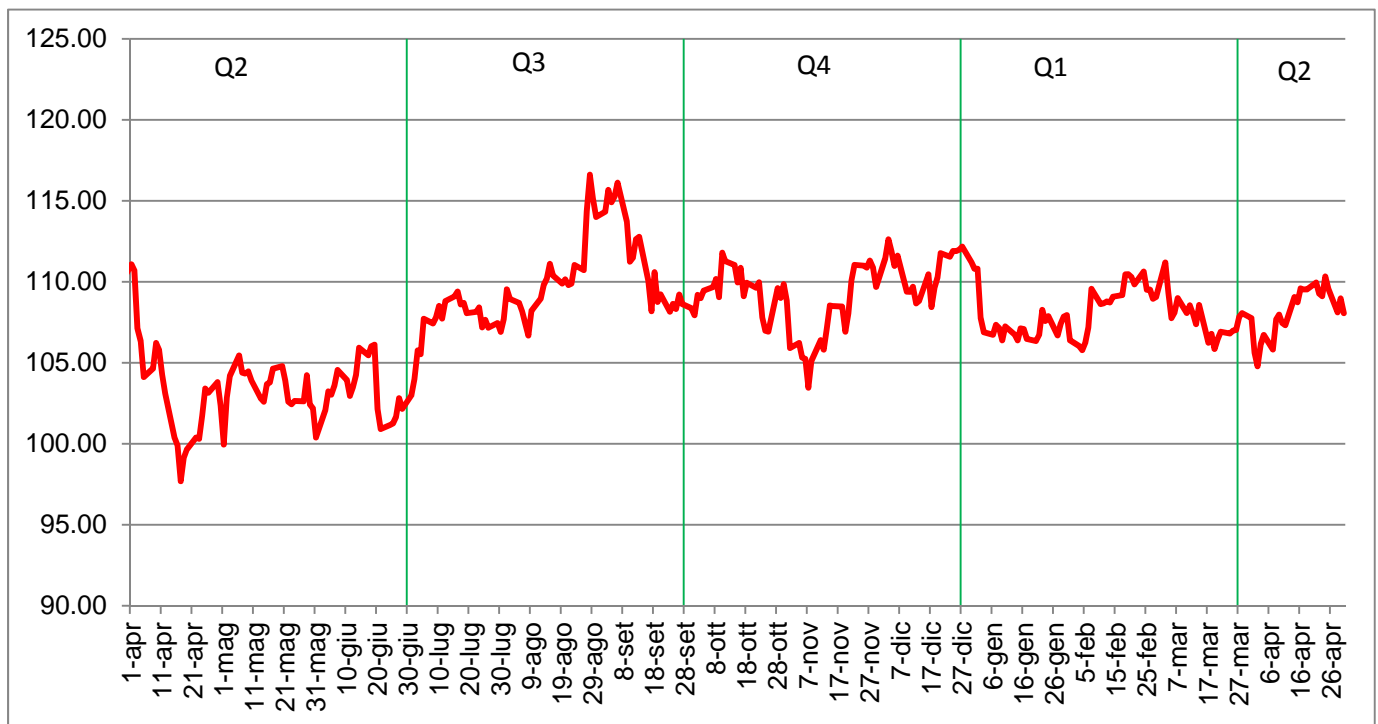


Figura 2 - Prezzo del petrolio al barile

GRETA – Comitato Finanza dell'1 Luglio 2014

A partire da giugno 2013 le rilevazioni sono state rese omogenee. Tutti i dati riportati nel presente documento sono destagionalizzati. 18

RIUNIONI 2014-2015

Fed	Bce
29-30 luglio 2014	3 luglio 2014
	7 agosto 2014
16-17 settembre 2014	4 settembre 2014
28-29 ottobre 2014	2 ottobre 2014
	6 novembre 2014
16-17 dicembre 2014	4 dicembre 2014
27-28 gennaio 2015	8 gennaio 2015
	5 febbraio 2015
17-18 marzo 2015	5 marzo 2015
28-29 aprile 2015	2 aprile 2015
	7 maggio 2015
16-17 giugno 2015	3 giugno 2015
28-29 luglio 2015	2 luglio 2015
	6 agosto 2015
16-17 settembre 2015	3 settembre 2015
27-28 ottobre 2015	8 ottobre 2015
	5 novembre 2015
15-16 dicembre 2015	3 dicembre 2015

Data intervento	Variazione (p.b.)	Tassi nominali (%)	CPI core (% a/a)		Tassi reali (%) (Tassi nominali - CPI)
			Tasso	Periodo	
Fed					
2013					
18 settembre	0	0.25	1.7	apr-13	-1.45
2008					
16 dicembre	-75	0.25	1.1	feb-10	-0.85
29 ottobre	-50	1.00	2.0	nov-08	-1.00
8 ottobre	-50	1.50	2.2	ott-08	-0.70
30 aprile	-25	2.00	2.5	set-08	-0.50
18 marzo	-75	2.25	2.3	feb-08	-0.05
30 gennaio	-50	3.00	2.5	gen-08	0.50
22 gennaio	-75	3.50	2.4	dic-07	1.10
2007					
11 dicembre	-25	4.25	2.3	nov-07	1.95
31 ottobre	-25	4.50	2.2	ott-07	2.30
18 settembre	-50	4.75	2.1	set-07	2.65
2006					
29 giugno	25	5.25	2.2	giu-07	3.05
10 maggio	25	5.00	2.4	mag-06	2.60
28 marzo	25	4.75	2.1	feb-06	2.65

Bce					
2014					
5 giugno	-10	0.15	0.3	apr-14	-0.15
2013					
7 novembre	-25	0.25	1.2	mag-13	-0.95
2 maggio	-25	0.50	1.0	apr-13	-0.50
2012					
5 luglio	-25	0.75	1.6	giu-12	-0.85
2011					
8 dicembre	-25	1.00	1.6	nov-11	-0.60
3 novembre	-25	1.25	1.6	nov-11	-0.35
7 luglio	25	1.50	1.2	lug-11	0.30
7 aprile	25	1.25	1.6	apr-11	-0.35
2009					
7 maggio	-25	1.00	1.0	feb-11	0.00
5 aprile	-25	1.25	1.8	apr-09	-0.55
5 marzo	-50	1.50	1.5	mar-09	0.00
15 gennaio	-50	2.00	1.7	feb-09	0.30
2008					
4 dicembre	-75	2.50	1.8	dic-08	0.70
6 novembre	-50	3.25	1.9	nov-08	1.35
8 aprile	-50	3.75	1.9	ott-08	1.85
3 luglio	25	4.25	1.9	set-08	2.35